



TRIBUNALE DI VARESE



PROCURA DELLA REPUBBLICA



UFFICIO DI SORVEGLIANZA

n° 13/21 Pnt I.

Il Presidente del Tribunale,

Il Procuratore della Repubblica,

Il Coordinatore dell'Ufficio di Sorveglianza

Visti gli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 21 settembre 2021 n. 127, che stabiliscono che, dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, al personale delle amministrazioni pubbliche, ai magistrati ordinari e onorari, nonché a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso le amministrazioni pubbliche, anche sulla base di contratti esterni, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro, è fatto obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 (c.d. *green pass*) di cui all'articolo 9, comma 2 del Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52 ovvero idonea certificazione medica di esonero dalla vaccinazione rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute;

Viste le Linee guida di cui all'Allegato 1 del DPCM 12 ottobre 2021, adottate per fornire a tutte le pubbliche amministrazioni indicazioni omogenee per l'applicazione delle misure di controllo sul possesso della certificazione verde Covid-19 da parte dei lavoratori;

Vista la Circolare sulle modalità di verifica delle certificazioni verdi Covid-19 negli Uffici Giudiziari del Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del 13 ottobre 2021;

Visto il provvedimento a firma congiunta del Presidente della Corte d'Appello e del Procuratore Generale di Milano sull'impiego e il controllo delle certificazioni verdi negli Uffici Giudiziari del 13 ottobre 2021;

Rilevato che l'esibizione della certificazione verde Covid-19 è requisito essenziale per l'accesso al luogo di lavoro e, conseguentemente, per lo svolgimento della prestazione lavorativa e che, dunque, il possesso della certificazione verde e la sua esibizione sono condizioni che devono essere soddisfatte al momento dell'accesso al luogo di lavoro ovvero essere comunque presenti in un momento successivo nei casi di controllo a campione;

Considerato, in particolare, che, al di fuori dell'esclusione prevista per i soggetti esenti dalla campagna vaccinale e per gli utenti dei servizi erogati, l'accesso agli Uffici Giudiziari non può essere consentito in alcun modo e per alcun motivo ai dipendenti e ai soggetti che accedono alla struttura per lo svolgimento di qualsiasi attività diversa dalla fruizione dei servizi, in assenza della certificazione verde (acquisita o perché ci si è sottoposti al vaccino da almeno quattordici giorni o perché si è risultati negativi al tampone o perché si è guariti dal Covid negli ultimi sei mesi) e della sua esibizione;



TRIBUNALE DI VARESE



PROCURA DELLA REPUBBLICA



UFFICIO DI SORVEGLIANZA

Rilevato che il personale, che comunichi di non essere in possesso della certificazione verde Covid-19 o risulti privo della stessa al momento dell'accesso al luogo di lavoro, al fine di tutelare la salute e la sicurezza degli altri lavoratori, deve essere considerato assente ingiustificato, senza retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominati, fino alla presentazione della predetta certificazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza;

Rilevato, in particolare, che non sono ammesse deroghe e che il lavoratore privo di certificazione verde Covid-19, dunque da considerare assente ingiustificato, non può in alcun modo essere adibito a modalità di lavoro agile;

Richiamato ciascun lavoratore all'osservanza del preciso dovere di ottemperare all'obbligo di accedere all'Ufficio in possesso di certificazione verde Covid-19, a prescindere dalle modalità di controllo adottate;

Rilevato che i datori di lavoro sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni sopra indicate impartendo le modalità attuative secondo le quali i soggetti delegati provvedono a effettuare materialmente le attività di controllo;

Ritenuto che i controlli devono essere effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro e 'a campione' durante la giornata e che devono essere individuati i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni all'obbligo;

si dispone

i magistrati, ordinari e onorari, il personale amministrativo, il personale della Sezione di polizia giudiziaria e tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso gli Uffici Giudiziari di Varese sono tenuti a presentarsi immediatamente, al momento del primo accesso al luogo di lavoro, a far data dal giorno 15 ottobre p.v., al delegato al controllo e ad esibire il certificato verde Covid-19, elettronicamente rilasciato o in modalità cartacea, che verrà sottoposto all'applicazione denominata "VerificaC19" per accertarne la validità;

In caso di documentata certificazione valida fino al 31 dicembre 2021, la persona che ha volontariamente comunicato il dato, verrà successivamente controllata solo a campione. Diversamente, la persona dovrà presentarsi ogni giorno, al momento dell'accesso al luogo di lavoro, al delegato al controllo ed esibire certificato verde Covid-19 aggiornato.

Si procederà al controllo a campione del personale presente in servizio, assicurando che tale controllo sia effettuato, nel tempo, in maniera omogenea con un criterio di rotazione, su tutto il personale dipendente e, prioritariamente nella fascia antimeridiana della giornata lavorativa attraverso l'applicazione denominata "VerificaC19" e in misura percentuale tendenzialmente pari al 20% .

Coloro che risulteranno privi della certificazione verde Covid-19, al controllo al momento dell'accesso al luogo di lavoro, saranno immediatamente invitati ad allontanarsi dal personale preposto al controllo e saranno considerati assenti ingiustificati fino alla esibizione della certificazione verde. La medesima sanzione si applica anche nel caso di rifiuto di esibizione della citata certificazione. Il preposto al controllo, in particolare, intimerà al lavoratore sprovvisto di certificazione di lasciare



immediatamente il luogo di lavoro e comunicherà, con apposito modulo da trasmettere all'Ufficio Personale ovvero, nel caso si tratti di magistrato, al Procuratore della Repubblica per il successivo inoltro al Procuratore Generale, l'inizio dell'assenza ingiustificata, che perdurerà fino alla esibizione della certificazione verde. L'Ufficio Personale comunicherà con mail all'interessato l'assenza ingiustificata rilevata.

Per coloro che risulteranno privi della certificazione verde Covid-19 al controllo a campione, qualora venga accertato l'avvenuto accesso nella sede di lavoro senza certificazione, il dirigente competente avvierà anche la procedura sanzionatoria di cui all'articolo 9-quinquies del decreto-legge n. 52 del 2021.

In caso di accesso o permanenza in ufficio senza certificazione verde Covid-19, restano ferme le conseguenze disciplinari previste dagli ordinamenti di appartenenza del personale. Non esclusa, ovviamente, la responsabilità penale per i casi di alterazione o falsificazione della certificazione verde Covid-19 o di utilizzo della certificazione altrui.

Per i magistrati, l'accesso agli uffici giudiziari in violazione delle disposizioni in materia di certificazioni Covid-19 costituisce già di per sé illecito disciplinare.

I controlli all'accesso e a campione dei magistrati ordinari e onorari, compresi i giudici di pace, verranno effettuati:

per il Tribunale dal direttore Paola Martinelli,

per la Procura dal direttore Patrizia Gullo,

per l'Ufficio di Sorveglianza dal funzionario giudiziario Ilario Esposito,

I soggetti incaricati del controllo all'accesso e a campione del personale amministrativo e degli altri soggetti indicati in premessa, sono così individuati:

Tribunale:

- il direttore Paola Martinelli per gli addetti alle ditte esterne, all'assistenza informatica, tirocinanti, volontari e gli altri responsabili dei controlli
- il direttore Vincenzo Italiano per il personale del settore civile e di Asta Legale
- il funzionario giudiziario Zarantonello per il personale del settore penale dibattimento e gli addetti alla fonoregistrazione
- il funzionario giudiziario Barbara Della Nave per il personale della sezione Gip - Gup
- il funzionario giudiziario Marina Franzetti per il personale della area amministrativa e volontaria giurisdizione
- l'assistente giudiziario Maria Antonietta Cati per il personale dell'ufficio del giudice di pace di Varese
- il dirigente Giovanni De Filippo per il personale dell'ufficio NEP

Procura della Repubblica:

- Assistente Miryam Simonetta dell'Ufficio Personale per il personale amministrativo



TRIBUNALE DI VARESE



PROCURA DELLA REPUBBLICA



UFFICIO DI Sorveglianza

- App. Sc. Cosimo Dicursi della Sezione di polizia giudiziaria, addetto alla Segreteria del Procuratore, per il personale della Sezione di polizia giudiziaria e il personale di polizia comunque distaccato, nonché coloro che accedono ad altro titolo all'Ufficio.

Ufficio di Sorveglianza:

- funzionario giudiziario Ilario Esposito

I soggetti incaricati della contestazione delle violazioni all'obbligo sono individuati:

- per il Tribunale: Direttore Paola Martinelli,
- per il Giudice di Pace di Varese: Funzionario Anna Polimeno
- per la Procura della Repubblica: Direttore Patrizia Gullo
- per l'Ufficio di Sorveglianza: Funzionario Ilario Esposito
- Unep: Dirigente Giovanni De Filippo

Nelle more del rilascio dell'applicativo per il controllo mediante lettura QR code, sono esonerati dal controllo i soggetti esenti dalla campagna vaccinale, tenuti a trasmettere la documentazione sanitaria al medico competente dell'Ufficio di appartenenza.

Si rammenta che il possesso della certificazione verde non fa comunque venir meno gli obblighi di isolamento e comunicazione che incombono al soggetto che dovesse contrarre il Covid-19 o trovarsi in quarantena. In tal caso, il soggetto affetto da Covid-19 dovrà immediatamente porre in essere tutte le misure già previste per tali circostanze, a partire dagli obblighi informativi, e la certificazione verde eventualmente già acquisita – a prescindere da quale ne sia l'origine – anche se non ancora revocata, non autorizza in alcun modo l'accesso o la permanenza nei luoghi di lavoro.

Resta fermo per il personale dipendente - ancorché munito di *green pass* - l'obbligo di rispettare tutte le istruzioni già diffuse per la riduzione del rischio di contagio, come il divieto di accedere al luogo di lavoro in presenza di sintomi riconducibili alla malattia.

Si comunichi ai magistrati ordinari e onorari, al personale amministrativo, al personale della Sezione di polizia giudiziaria, ai tirocinanti e a tutti i soggetti che svolgono a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso gli Uffici Giudiziari di Varese.

Si trasmetta:

al Presidente della Corte d'Appello

al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello

al Presidente del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Varese

al medico competente dott. Mauro Zorzettig

alla responsabile RSPP Ing. Novella Violato

alle RSU.



TRIBUNALE DI VARESE



PROCURA DELLA REPUBBLICA



UFFICIO DI SORVEGLIANZA

Si inserisca sui siti web dei rispettivi uffici e si affigga all'ingresso delle sedi giudiziarie.

Varese, 14 ottobre 2021

Il Presidente del Tribunale
dott. Cesare Tacconi

Il Procuratore della Repubblica
d.ssa Daniela Borgonovo

Il Coordinatore Ufficio di Sorveglianza
d.ssa Benedetta Rossi